Roma, i prestiti di Mkhitaryan e Smalling andranno oltre il 30 giugno

Come riporta *Sky Sport*, il club giallorosso infatti avrebbe **trovato l'accordo con Arsenal e Manchester United** per estendere i contratti di Henrikh **Mkhitaryan** e Chris **Smalling.** L'armeno e l'inglese, dunque, resteranno nella capitale **oltre il 30 giugno**: la nuova intesa tra i club, infatti, prevede la permanenza dei due calciatori alla Roma fino al termine di questa stagione, fermata a causa dell'**emergenza Coronavirus**. Entrambi sono stati molto importanti per la squadra durante l'anno diventando due pilastri, soprattutto l'inglese. **Fonseca** potrà far affidamento su di loro ancora per qualche mese. Da sottolineare che recentemente il **Smalling era stato inserito sulla lista delle cessioni dei Red Devils** insieme a **De Gea** e **Phil Jones**. **Solskjaer** vorrebbe infatti sacrificare loro e puntare ai grandi obiettivi di mercato come **Sancho, Grealish e Bellingham.**

Smalling e Mkhitaryan hanno fatto parte del **Manchester United** che nel 2017, con **Mourinho** in panchina, conquistò l'**Europa League** e sarebbero due elementi di grande esperienza in vista del prosieguo del cammino della Roma in questa competizione, che dovrebbe riprendere ad agosto. Senza dimenticare la loro importanza nello scacchiere di Fonseca in campionato, con Smalling nuovo leader difensivo dopo la partenza di **Manolas** in estate e Mkhitaryan, infortuni permettendo, sempre più coinvolto nella partecipazione ai gol della Roma.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Top & Flop giovani in Europa

Top e flop nei campionati europei

Con i campionati di tutta Europa (tranne quello bielorusso) fermi a causa dell'emergenza Coronavirus, è bene cominciare a tirare un po' di somme sui giovani che più ci stanno colpendo in questa stagione e su quelli che invece stanno maggiormente deludendo le aspettative.

Top

Elenchiamo i giocatori che, nonostante la giovane età, più si stanno rivelando determinanti ad alti livelli in termini di statistiche. Ne consegue l'esclusione di molti eccellenti come **Ansu Fati, Gabriel Martinelli, Mason Greenwood, Mason Mount, Kai Havertz** , **Nicolò Zaniolo** ed altri, anche per garantire un minimo assortimento tra ruoli e campionati e per non privilegiare i soli giocatori offensivi.

Erling Haaland

Il primo della lista, neanche a dirlo, è il giovane **attaccante norvegese classe 2000 del Borussia Dortmund**. Saltatore alto 194 centimetri, sinistro potente, buone capacità d'inserimento e di rifinitura, il **Salisburgo** lo acquista dal Molde nell'inverno 2019 e il resto è storia recente: a settembre contro il **Genk** diviene **il secondo giocatore più giovane nella storia della Champions League a segnare una tripletta all'esordio (dietro Wayne Rooney).** Termina la sua esperienza al **Salisburgo** con **29 reti in 27 presenze**, e si conferma al Borussia Dortmund dove fino ad ora ha ne ha totalizzate **12 in 11 partite**, impressionando soprattutto per la devastante incisività nei suoi primi minuti giocati in **Bundesliga**. Vanta **2 presenze con la nazionale norvegese.**

Jadon Sancho

Sembra strano citare due giocatori del Borussia Dortmund, squadra ormai da anni lontana dall'élite del calcio continentale. Eppure è impossibile non parlare della

giovane **ala inglese con origini di Trinidad.** Buon dribblatore e veloce in contropiede, nel **2017** passa dal **Manchester City** al **Dortmund** per soli 8 milioni di sterline, e viene **inserito dal The Guardian tra i migliori 60 giocatori** al mondo **nati nel 2000. Quest'anno** si trova nel suo momento di massimo splendore, avendo attiratto l'attenzione di molti club europei (soprattutto di Premier) grazie ai suoi **17 gol e 19 assist in 35 partite. Con la nazionale inglese, è il primo millennial ad esser stato convocato, ad aver giocato e ad aver messo a segno una marcatura.**

Phil Foden

Centrocampista offensivo inglese classe 2000, è cresciuto nelle giovanili del **Manchester City**. Mancino, molto tecnico e vero jolly di centrocampo. Nel 2017 fa le sue prime apparizioni con gli *Sky Blues* e dall'anno scorso è in pianta stabile nella rosa di **Guardiola**, con la quale nell'ultima stagione ha totalizzato **26 presenze, 3 reti e 7 assist**.

Alphonso Davies

Esterno canadese classe 2000, il **Bayern Monaco** lo preleva nel gennaio del 2019 dai **Vancouver Whitecaps**. Giocatore completo, inizia la carriera da ala, ma in seguito viene adattato al ruolo di **terzino** che adesso occupa stabilmente.In questa stagione ha totalizzato **29 presenze, 2 gol e 7 assist.** Si tratta del **giocatore più giovane ad aver esordito e segnato con la nazionale canadese**, nonché del **primo *millennial* ad aver realizzato una marcatura in una competizione internazionale.**

Eduardo Camavinga

Mediano francese classe 2002 del Rennes, si tratta di un profilo inusuale per questa lista, che raccoglie giocatori già affermati in top club e con esperienza internazionale, ma abbiamo deciso di premiarlo per la giovanissima età e per dare spazio ad un ruolo non offensivo. Può essere anche impiegato come mezzala, è dotato di un buon tiro ed è, secondo gli addetti ai lavori, la ***next big thing* del calcio francese.** Cresciuto nelle giovanili del Rennes, diventa il **più giovane esordiente in Ligue 1 a soli 16 anni, 4 mesi e 27 giorni**. Con la squadra transalpina vanta già **35 presenze, 1 gol e 2 assist.**

Flop

Premettiamo, non è mai giusto etichettare come flop giocatori giovanissimi, che hanno ancora tanti anni di carriera davanti per dimostrare il loro valore. Tuttavia su alcuni di essi le aspettative sono state davvero alte e non ripagate.

Vinicius Jr.

Considerato da molti un astro nascente del calcio mondiale , **l'esterno offensivo brasiliano classe 2000** non sta garantendo continuità di rendimento nel **Real Madrid di Zidane** (nonostante un goal nel Clasico), il quale più volte ha fatto a meno di lui in questa stagione. In **28 presenze**, Vinicius ha totalizzato solamente **4 gol e 3 assist**, un bottino non certo ricco per un attaccante sul quale incombeva il peso di grandi aspettative. Vanta **una sola presenza con la casacca verdeoro**.

Rodrygo

Simmetricamente alla lista dei top, iniziamo quella dei flop con due giocatori della stessa squadra, clamorosamente il Real Madrid. Di ruolo **ala, brasiliano classe 2001, acquistato per 45 milioni di euro dal Santos** (stessa cifra del suo compagno Vinicius), Rodrygo sta avendo un buon rendimento nelle coppe, mentre **in campionato è poco utilizzato** (anche se, parliamoci chiaro, si tratta sempre del Real Madrid), con sole **12 presenze e 2 gol in Liga**. Vanta **2 presenze von la nazionale maggiore.**

Kean

Attaccante classe 2000, lo abbiamo conosciuto bene con la **Juventus**, è passato in estate all'**Everton** a fronte di un corrispettivo di **28 milioni di euro**. A Liverpool solamente **26 presenze, 1 gol e 2 assist**. Meglio **in nazionale**, con **2 apparizioni e 3 gol**

Joao Felix

Torniamo a Madrid, stavolta sponda **Atletico**. Il **trequartista portoghese classe 1999** l'anno scorso ha incantato tutti al **Benfica** anche in campo internazionale, facendoci pensare di essere pronto al grande salto. Quest'anno invece, solamente **6 gol e 3 assist in 28 presenze**. Un magro bottino se pensiamo ai **126 milioni**

di euro spesi dai *Colchoneros* per portarlo alla corte di **Simeone**. Conta **5 presenze in nazionale.**

De Ligt

Lo abbiamo lasciato per ultimo, dato che di flop vero e proprio non si può veramente parlare. Il **difensore olandese classe 1999**, passato **dall'Ajax alla Juve per 85 milioni di euro** nell'ultima sessione di mercato, ha infatti ricevuto subito il compito di non far rimpiangere un pilastro della difesa bianconera come **Chiellini**, tenuto fuori da un grave infortunio. Nonostante un gol decisivo nel derby, nella prima parte di stagione si è rivelato ancora acerbo in relazione alla sua valutazione di mercato, lo dimostrano gli **svariati rigori procurati per fallo di mano**. Discorso totalmente opposto in nazionale, dove nonostante la giovane età è già capitano e vanta **21 presenze** corredate da **2 gol.**

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed

esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Calciomercato: a rischio il ritorno in Premier di Sancho

Sancho, ritorno in Premier a rischio!

Secondo quanto riportato dal Mirror **Jadon Sancho**, il giovane esterno offensivo del **Borussia Dortmund**, potrebbe non approdare in **Premier League** quest'estate. Il tabloid infatti asserisce che l'eventuale ripresa a giugno del campionato inglese, causata dall'**emergenza Coronavirus**, potrebbe causare una compressione del calciomercaato estivo non solo dal punto di vista temporale, ma anche degli investimenti, a causa dei danni economici provocati dall'esigenza di fermare tutto. **Liverpool, Manchester United e Chelsea,** le tre squadre maggiormente interessate a Sancho, dovranno con ogni probabilità destinare maggiori risorse al risanamento dei costi interni. La valutazione di **130 milioni** fatta dal Borussia Dortmund, diventa a questo punto molto elevata anche per i ricchissimi club d'Oltremanica.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Premier League

È tempo di podcast, è tempo di Premier League! Che succede nel campionato inglese di eclatante? Succede che United e Chelsea, con tutta probabilità, a fine stagione cambieranno la guardia alle proprie porte visto che i guardiani scelti non stanno facendo al meglio il proprio lavoro. David De Gea e Kepa Arrizabalaga, stessa nazione e stesso ruolo, carriere diverse ma ugualmente importanti ed un presente incerto tra incomprensioni con il tecnico, papere e panchine; in tutto questo polverone si fanno largo i sostituti per la prossima stagione!
Porte girevoli, e dieci partite a disposizione di Kepa e De Gea per dare risposte importanti a Lampard e Solskjær…